



CITTA' DI BRINDISI

IX-RIPARTIZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Sezione Urbanistica

BRINDISI

21/12/2022

Prot.n°

Allegati N°

Oggetto: (ID_7421) - Realizzazione di un impianto agrovoltaiico, della potenza nominale in DC di 28,454 MW e potenza in AC di 33 MW denominato "Guarini" in Contrada Vaccaro nel Comune Brindisi e della realizzazione di una nuova Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 30/150 kV ed una nuova stazione di Smistamento 150 kV localizzato in adiacenza alla Stazione Elettrica Terna già esistente denominata "Brindisi Pignicelle".

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Alla Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione
Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Fogli e particelle catastali interessate dal progetto (Area impianto):

- Foglio n. 65 p.lla 95
- Foglio n. 66 p.lle 2-9-10

L'opera disterà all'incirca 6,9 Km in linea d'aria dalla stazione elettrica Terna di "Brindisi Pignicelle" ed a 7,6 Km dal centro cittadino di Brindisi. Il sito, destinato ad ospitare un parco fotovoltaico, confina ad ovest con la Strada Provinciale 44.

L'impianto agrovoltaiico denominato Guarini sarà composto da 40.648 pannelli, di potenza nominale in DC pari a 28.454 kWp, sarà suddiviso in 12 sottocampi facenti capo ad un'unica Cabina di Consegna in media tensione a 30 kV, che conterrà le terne delle 12 cabine inverter, 8 delle quali di potenza mx c.a. totale (kVA) 2.500 kVA e 4 di potenza max c.a. totale (kVA) 3125 kVA ognuna , insieme anche ad un trasformatore 0,4 kV/30 KV per i sistemi ausiliari quali linee di videosorveglianza, luci e prese di servizio.

L'uscita in media tensione della Cabina di Consegna sarà collegata, mediante linea MT in cavo interrato al punto di connessione POD installato presso la stazione di trasformazione 30/150 e quest'ultima sarà collegata, tramite cavo interrato alla stazione di smistamento 150 kV, a sua volta collegata alla Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 380/150 kV denominata "Brindisi Pignicelle" di proprietà di Terna. La stazione di smistamento 150 kV sarà quindi collegata alla sezione 150 kV della esistente stazione di trasformazione 380/150 kV di "Brindisi Pignicelle", mediante un cavo interrato a 150 kV della lunghezza di circa 630 m ed in modalità entra-esce alla esistente linea 150 kV "Villa Castelli-Brindisi città", con raccordi a 150 kV in cavi interrati. Detti cavi a 150 kV saranno posati parte in terreno agricolo e parte all'interno dell'area della stazione 380/150 kV di "Brindisi Pignicelle" di proprietà Terna. Il collegamento elettrico dell'impianto fotovoltaico alla RTN prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- 1.Rete in cavo interrato a 30 kV dall' impianto fotovoltaico (dagli inverter) ad una stazione di trasformazione 30/150;
- 2.N. 1 Stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV da condividere con altri produttori;
- 3.N.1 Stazione di smistamento 150 kV a doppio sistema di sbarre con isolamento in aria a 8 passi di sbarre;
- 4.N. 1 elettrodotto aereo a 150 kV per il collegamento della stazione 30/150 kV alla nuova stazione di smistamento 150 kV;
- 5.Raccordi della suddetta stazione di smistamento a 150 kV, in cavo interrato, alla esistente linea "Villa Castelli-Brindisi Città" in modalità "entra-esce";
- 6.N.1 elettrodotto in cavo interrato per il collegamento della nuova stazione di smistamento alla sezione 150 kV della Stazione 380/150 kV di "Brindisi Pignicelle" di Terna.

STRUTTURA DI SOSTEGNO - TRACKER MONOASSIALI

Le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici saranno costituite da supporti chiamati "tracker monoassiali", ovvero il tracker monoassiale adotta una tecnologia elettromeccanica per seguire l'esposizione solare est-ovest ogni giorno su un asse di rotazione orizzontale Nord-Sud, per posizionare i pannelli fotovoltaici sempre sull'angolazione perfetta con i raggi del sole.

L'inclinazione rispetto alla orizzontale può variare da -55° a +55°.

STRUTTURA DI SOSTEGNO

L'ancoraggio della struttura di supporto dei pannelli fotovoltaici al terreno sarà affidato ad un sistema di fondazione costituito da pali in acciaio zincato infissi nel terreno tramite battitura per circa 3,00 mt di profondità, laddove le condizioni del terreno non lo permettano si procederà tramite trivellazione.

GENERATORI FOTOVOLTAICI

Per la realizzazione del campo agrovoltaiico, per le strutture a tracker monoassiali si utilizzeranno i moduli tipologia monocristallina ad alta efficienza da 700W .

CABINA DI CONSEGNA

Cabina di consegna e locale deposito e manutenzione

Tra le opere civili in progetto, è prevista anche la costruzione di:

- nr. 1 cabina di consegna avente la dimensione di m 15,5 x 4,5 e una altezza di 2,6 m;
- nr. 1 locale tecnico per servizi ausiliari avente la dimensione di m 7 x 4,5 e una altezza di 2,6 m;
- nr. 1 cabina di manutenzione avente la dimensione di m 7,52 x 2,52 e una altezza di 2,69 m

VIABILITA', ACCESSI E RECINZIONI

Per quanto riguarda l'accessibilità all'impianto agrovoltaiico è prevista la realizzazione di una nuova viabilità, interna alla recinzione all'interno dell'area occupata dai pannelli, costituita da uno strato di sottofondo e uno strato superficiale in granulare stabilizzato, per una larghezza indicativa che varia dai 3 ai 6 m circa. Per minimizzare l'impatto sulla permeabilità delle superfici, tale viabilità è stata progettata per il solo collegamento fra gli accessi alle aree e i vari cabinati e al solo fine di raggiungere solo quelle sezioni d'impianto particolarmente distanti rispetto agli ingressi previsti.

A delimitazione delle aree di installazione è prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale costituita da rete metallica di colore verde, a pali infissi nel terreno di 3,8 mm e costituita da pannelli rigidi in rete elettrosaldata (di altezza pari a 2m). A reggere il sistema sono previsti dei montanti in acciaio di 48 mm di diametro mentre tra il piano di appoggio e l'inizio della rete, è previsto uno spazio per permettere il passaggio della piccola fauna.

PROGETTO AGRICOLO

Il progetto agricolo prevede una suddivisione delle diverse aree dell'impianto, individuate in zone omogenee, contrassegnate nel modo di seguito descritte:

- “A”: trattasi dell'area effettivamente coperta dall'Impianto agrovoltaiico della superficie di ca. ha 15.55.08;
- “B”: trattasi della superficie di ca. ha 12.77.00 costituita dall'area tra le stringhe dell'impianto non occupata direttamente dall'impianto sopra menzionato;
- “C”: costituita dall'area prospiciente la Strada provinciale di ca. ha 0.50.00;
- “D”: costituita dagli spazi vuoti presenti all'interno dell'area di progetto di ca. ha 0.83.00;
- “E”: trattasi dell'area perimetrale alla recinzione di ca. ha 0.78.00.

Il miglioramento Agronomico e mitigazione dell'habitat prevederà la coltivazione, esclusivamente con metodologia Biologica di essenze uguali a quelle tutt'ora praticate sia nell'area di progetto che nelle aree limitrofe. Tutto ciò comporterà, insieme ad una serie di accorgimenti tecnici/agronomici, al miglioramento dell'habitat, per far sì che sia gli insetti pronubi che la fauna stanziale e migratoria, non si trovi a disagio in tale ambiente;

Area “A”: (area sotto i moduli fotovoltaici), della superficie di ca. ha 15.55.08, sarà prevista la coltivazione di alcune essenze presenti attualmente nel nostro territorio e non quali il timo rosa capitato e la lavanda;

Area “B”: quella non occupata direttamente dall'impianto agrovoltaiico (area compresa tra le stringhe dei moduli fotovoltaici), della superficie di ca. ha 12.77.00, saranno previste colture cerealicole e prenderemo in considerazione il Grano Duro (*Triticum durum* Desf.) varietà “Senatore Cappelli”;

Area “C”: Nell'area prospiciente la strada provinciale, della superficie di circa ha 0.50.00, sarà prevista la piantumazione di un carciofofo utilizzando le varietà autoctone del carciofo Brindisino IGP;

Area “D”: in quest'area costituita da spazi vuoti e di manovra per una superficie di ca. ha 0.83.00, si procederà alla coltivazione di essenze leguminose perenni in grado di fungere sia da colture miglioratrici per la fertilità del suolo sia come piante mellifere per la produzione di miele da parte delle api nonché alla riduzione dei fenomeni di erosione del terreno stesso specialmente nelle aree ove esistono pendenze naturali. Per tale scopo è stata scelta come coltura la “Sulla”;

Area “E”: della superficie di ca. ha 0.78.00 costituita dall'area antistante la recinzione del presente impianto agrovoltaiico saranno messe a dimora alcune specie arbustive tali da avere una triplice funzione ossia in via principale quella di avere un effetto visivo schermante nei confronti dell'impianto stesso ed in via secondaria quella di ottenere delle discrete produzioni di miele anche in periodi invernali oltre ad offrire ricovero alle specie avi-faunicole presenti sul territorio sia in maniera stanziale che migratoria.

Caratteristiche Agronomiche della specie utilizzata

- Rosmarino (*Rosmarinus officinalis* L.);
- Melograno (*Punica granatum* L.);
- Corbezzolo (*Arbutus unedo* L.);
- Melograno (*Punica granatum* L.);

- Ginestra (*Spartiumjunceum* L.);
- Carrubo (*Ceratonia siliqua* L.).

SI RILEVA:

-che l'impianto agrovoltaico ricade:
per il PRG adeguato al PUTT/p: area "E" agricola art. 48 delle NTA;

-che il perimetro catastale dell'impianto ricade (ed alcuni pannelli e recinzione facenti parte dell'impianto agrovoltaico – parte della particella 9 del foglio 66):

per il PRG adeguato al PUTT/p: area "E" agricola art. 48 delle NTA;

Ambiti Territoriali Distinti:

-ricade nelle Emergenze idrogeologiche (in parte nell'area di rammagliamento annessa idrologia secondaria) art.3.08 NTA PUTT/p;

Ambiti Territoriali Estesi:

-maggior parte ambito "D" valore relativo;

-che l'ampliamento della SE Terna Brindisi Pignicelle e la Stazione Elettrica di trasformazione ricadono:

per il PRG adeguato al PUTT/p: area "E" agricola art. 48 delle NTA;

Ambiti Territoriali Distinti:

-ricade in parte nelle Emergenze idrogeologiche (parte area riammagliamento annessa idrologia secondaria parte nell'area di pertinenza) art.3.08 NTA PUTT;

Ambiti Territoriali Estesi:

in parte ambito "C" Distinguibile in parte ambito "D" valore relativo piccola parte Ambito "A" eccezionale;

- che il cavidotto MT:

sarà posato in sede stradale e lo stesso percorrerà:

per il PRG adeguato al PUTT/p: maggior parte area "E" agricola art. 48 delle NTA - piccolo tratto zona "F4" Parchi Urbani e Rispetto Assoluto art. 49 NTA PRG;

-Tratto di interpodereale; -tratto di Strada Comunale 21 – (Lo Spada Casignano); tratto di strada interpodereale; (tratto sottostante linea ferroviaria e S.S. 7) tratto di Strada Provinciale 43 (strada Nazionale Militare) ulteriore tratto di strada interpodereale fino a giungere nei pressi della Cabina Primaria "Pinnicelle" - ed intersecherà in più punti:

Ambiti Territoriali Distinti:

-area di pertinenza e annessa ai corsi d'acqua - Emergenze idrogeologiche art.3.08 NTA PUTT/P;

-area annessa corsi d'acqua primari - acque pubbliche 150 metri - emergenze idrologiche art. 3.08 NTA PUTT;

-ricade in parte nei Beni Architettonici extraurbani – area annessa (Masseria Casignano) - sistema della stratificazione storica – art.3.16 NTA Prescrizioni SUR 2007;

Ambiti Territoriali Estesi:

in parte ambito "D" valore relativo in parte ambito "C" Distinguibile in parte Ambito "A" eccezionale - ulteriore parte non soggetta ad ATE.

Per il PPTR:

ricade in un punto:

BP 142 C 150m

Fiumi torrenti acque pubbliche art 142 comma 1 lettera c;

ricade in un punto

UCP connessione RER 100 metri

Reticolo idrografico connessione R.E.R art.142 comma 1 lettera e;

Corridoi ecologici comunali - Deliberazione Commissario Prefettizio n. 26 del 27-11-2003.

Il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA)

Ricade in due tratti:

della Strada Comunale 21 – (Lo Spada Casignano);

- Alta possibilità di rischio alluvioni;
 - Media possibilità di rischio alluvioni;
 - Bassa possibilità di rischio alluvioni;
- tratto di strada interpodereale;
- Media possibilità di rischio alluvioni;
 - Bassa possibilità di rischio alluvioni.

PAI pericolo Idraulico

Ricade in due tratti:

Pericolosità Media;

Rischio: R2.

Come evidenziato l'ampliamento della SE Terna Brindisi Pignicelle prevede opere in contrasto con la normativa tecnica del PRG adeguato al PUTT-p (art. 3.08).

Per quanto relativo alla natura dell'impianto proposto si rileva che lo stesso non può qualificarsi quale agrofotovoltaico. Si evidenzia a tal proposito che le NTA del PRG comunale vigente, che regola le zone agricole,

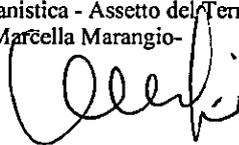
esplicita che nelle stesse sono ammesse attività industriali connesse con l'agricoltura e che il rilascio dei titoli autorizzatori è subordinato alla condizione che il soggetto attuatore rivesta la qualifica di "imprenditore agricolo" o di "azienda agricola" secondo i requisiti previsti per legge, ed esclusivamente in attuazione di un piano di sviluppo aziendale valutato dall'UPA (Ufficio Provinciale dell'Agricoltura).

Tanto è anche riportato nelle linee guida datate giugno 2022, redatte con il coordinamento del MITE, circa la verifica dei requisiti dei soggetti attuatori di detti impianti.

Nel caso in esame la società proponente non risulta in possesso di detto requisito e pertanto il progetto si configura esclusivamente quale "impianto fotovoltaico a terra" che comporterebbe un ulteriore consumo di suolo, in aggiunta alle aree già sottratte dagli impianti esistenti e di durata ultradecennale prevista, operando nel contempo una rilevante trasformazione urbanistica in contrapposizione con la destinazione prevista dallo strumento urbanistico generale vigente.

Per quanto sopra si esprime parere non favorevole.

IL FUNZIONARIO ARCHITETTO
del Settore Urbanistica - Assetto del Territorio
-arch. Marcella Marangio-



IL DIRIGENTE
del Settore Urbanistica - Assetto del Territorio
arch. Marina Carrozzo

